



CITTA' DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINA N. 51

del 08/03/2022

OGGETTO: Affidamento “ *Lavori di ampliamento del Cimitero di Tusa centro*” – 4° stralcio.
tramite MEPA – Determina a contrarre.

CIG: 913142631E

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con delibera di G.C. n. 33 del 21/02/2022 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ampliamento del cimitero di Tusa centro - 4° stralcio, per l'importo complessivo di € 87.000,00 così distinto: € 65.997,50 per lavori a b.a., € 2.640,50 per oneri sulla sicurezza ed € 18.362,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed è stata assegnata al Responsabile dell'Area tecnica la somma complessiva di € 87.000,00;

Visto il progetto esecutivo per i lavori di cui sopra;

Richiamato

- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità dei propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti,

- fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Visto l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Verificato che:

- CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

- ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.a., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

- sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

Considerato che per i lavori di che trattasi, si intende procedere all'affidamento mediante procedura negoziata, tramite proposta di RdO (Richiesta di Offerta) da svolgersi sul M.E.P.A., invitando 15 ditte aventi i requisiti, presenti nella provincia di Messina e di Palermo, tramite sorteggio dal sistema, nel rispetto del principio di rotazione, stabilendo che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs.50/2016, in presenza di almeno 5 offerte ammesse, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.L. 16/07/2020 n. 76;

Visto il Decreto Lgs n.50/2016 e ss.mm. ii.;

Visto l'art. 1 c. 4 del D.L. 76/2020 "Decreto semplificazione" che consente di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.L.vo 50/2016, durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici dei contratti sotto soglia;

Ritenuto di dovere procedere in merito;

PROPONE

- **di indire** procedura di affidamento per i "Lavori di ampliamento del Cimitero di Tusa centro – 4° stralcio", mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b), tramite proposta di RdO (Richiesta di Offerta) da svolgersi sul MEPA, con invito rivolto a 15 operatori economici presenti nella provincia di Messina e di Palermo, tramite sorteggio dal sistema nel rispetto del principio di rotazione;
- **di stabilire** che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art'articolo 97, comma 2, del D.Lgs.50/2016, in presenza di almeno 5 offerte ammesse, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.L. 16/07/2020 n. 76 , rispetto a quello posto a base di gara, per l'importo complessivo di € 87.000,00 di cui € 65.997,50 per lavori a b.a., € 2.640,50 per oneri sulla sicurezza ed € 18.362,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **di dare atto** che la somma complessiva di € 87.000,00 è stata prenotata al codice 12-09-2.02.01.09.000 bilancio 2021 giusta delibera di G.C. n. 33 del 21/02/2022;
- **dare atto, altresì**, che con determina Dirigenziale n. 129 del 09/07/2007 il sottoscritto Arch. Francesco Longo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di che trattasi;
- **di non richiedere** ai sensi dell'art.1 c.4 del D.L. 76/2020 " Decreto Semplificazione" le garanzie provvisorie di cui all'art.93 del D. L.vo 50/76 e ss.mm.ii. per la gara di che trattasi;
- **di dare atto:**
 - che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
 - che alla liquidazione si procederà a presentazione di fattura, debitamente vidimata, entro il termine di 60 gg. giusta delibera di G.C. n. 196/2009;
 - che non risulta sussistere alcun conflitto d'interesse in capo al sottoscritto Responsabile dell'Area come da ex art. 6 bis e art. 6 della L. 241 /1990 successivamente introdotto dalla L. 190/2012;
- **di pubblicare** il presente provvedimento All'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi;
- **di trasmettere** all'Ufficio Trasparenza per l'eventuale pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale del Comune nella pertinente sezione di "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Tusa, 08/03/2022

IL RUP

Arch. Francesco Longo



IL RESPONSABILE DELL'AREA

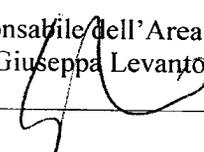
Vista la proposta del Responsabile del Procedimento meglio indicata in premessa;
Visto la Determina Sindacale n.02 del 14.02.2022, con la quale sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni dirigenziali di cui al comma 3, art.51 Legge 142/90, così come recepito dall'art.2 della L.R. 23/98;

DETERMINA

Di approvare integralmente, così come descritta, la proposta del Responsabile del Procedimento;
Dare atto che non risulta sussistere alcun conflitto di interesse in capo al sottoscritto Responsabile di Area, come da ex art.6 bis e art. 6 della L. 241/90 successivamente introdotta dalla legge 190/2012.

Dalla Residenza Municipale, 08/03/2022

Il Responsabile dell'Area
Ing. Giuseppa Levanto



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area Tecnica attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 08/03/2022.....

Il Responsabile dell'Area

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....
rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 10/03/2022.....

Il Responsabile dell'Area Contabile

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio
	87.000,00	12-09-2.02.01.02.000	2021

Data 10/03/2022.....

Il Responsabile dell'Area Contabile

.....
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.